

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1913 del 17/04/2023
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (BO), DITTA: F.I.S.M.A. S.R.L. PRATICA: BO00A0691.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1992 del 17/04/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciassette APRILE 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con det. 9488 del 20/07/2007 è stata rilasciata alla società FISMA S.r.l., c.f. 00744290370, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, con destinazione ad uso industriale, per una portata massima di esercizio pari a l/s 0,50 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 12 esercitata mediante n. 1 pozzo ubicato in comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di sotto n. 87, individuato catastalmente al fg. 22, mapp. 37 (codice pratica BO00A0691);

- con domanda assunta a prot. PG/2007/0326804 del 20/12/2007 la società FISMA S.r.l. ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche codice pratica BO00A0691;

RILEVATO:

- da visura camerale che la società FISMA s.r.l. risulta sottoposta a procedura di fallimento (n. 75/2021 del 29/07/2021, Tribunale di Bologna);
- da interlocuzione con la curatrice, che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo risulta trasferito a soggetto terzo;

PRESO ATTO che la società concessionaria non ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canone per gli anni da 2001 al 2021 (anno in cui è stato dichiarato il fallimento) ;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. PGDG/2017/14256 del 28/12/2017 questa Agenzia ha richiesto le somme dovute a titolo di canone per le annualità 2001- 2017 , assegnando per il pagamento un termine inutilmente decorso;
- questa Agenzia ha trasmesso al Servizio Giuridico della Direzione Generale Ambiente e Cura del Territorio della Regione Emilia Romagna la nota di precisazione del credito relativa ai canoni demaniali non corrisposti per le annualità dal 2001 al 2021 per un totale complessivamente dovuto pari ad 10.398,46 euro, a titolo di capitale ed interessi (prot. n. PG/2022/39803 del 10/03/2022), ai fini dell'insinuazione nella procedura concorsuale;

PRESO ATTO che con nota registrata al protocollo con PG. .46952 del 16/03/2023 il Servizio Giuridico della Regione Emilia Romagna ha comunicato l'ammissione in privilegio del credito pari a 5339,96 euro;

CONSIDERATO, sulla base dell'istruttoria svolta che la società concessionaria non ha adempiuto all'obbligo di pagamento dei canoni né ha comunicato al Servizio l'avvio della procedura concorsuale;

RITENUTO, per le motivazioni sopra evidenziate, che non sussistono ragioni ostative all'archiviazione dell'istanza di rinnovo della concessione codice pratica BO00A0691;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di archiviare l'istanza di rinnovo della concessione codice pratica BO00A0691;
- 2) di dare atto che in esito all'insinuazione al passivo fallimentare è stato ammesso in privilegio un credito pari a 5339,96 euro;
- 3) di dare atto che sono in corso le verifiche relative allo stato dell'opera di presa presso il soggetto che risulta attualmente proprietario dell'immobile;
- 4) di notificare il presente atto alla pec della procedura concorsuale (fallimentofismasrl@pecfallimenti.it);
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 6) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
- 7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.